

**Sicam srl con socio unico**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	CASTEL GOFFREDO
<b>Codice Fiscale</b>	02197250208
<b>Numero Rea</b>	MANTOVA 232487
<b>P.I.</b>	02197250208
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000,00 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	360000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	SISAM SPA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	sì
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	Sisam S.p.a.
<b>Paese della capogruppo</b>	Italia
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	

Come previsto dagli art. 2364, c2, e 2478-bis C.C. e dalle disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è stata convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

In particolare la presentazione del bilancio entro il maggior termine si è resa necessaria oltre che per la complessità della gestione aziendale anche a seguito dell'impatto che ha avuto sulla struttura amministrativa e contabile il cambio del sistema informatico adottato nel corso dell'anno 2021 la cui implementazione si è conclusa nel 2022

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, che sottoponiamo all' approvazione, è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

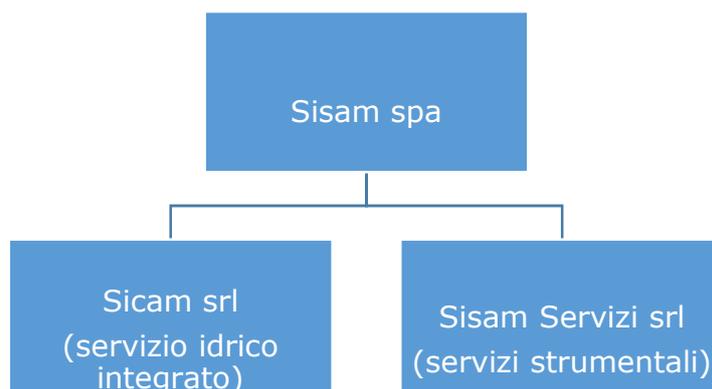
Il bilancio rileva un risultato positivo di Euro **214.723**.

## COMPOSIZIONE SOCIETARIA

Nel 2022 non sono state effettuate variazioni nella compagine societaria che resta quindi composta dal socio unico Sisam spa.

## IL GRUPPO

Sicam srl con socio unico fa parte del Gruppo Sisam che risulta essere così composto:



**Servizio Idrico Integrato Comuni Alto Mantovano srl (Sicam srl)**, società a socio unico (quota del 100% detenuta da Sisam spa) con sede in Castel Goffredo Largo Anselmo Tommasi, 18 – capitale sociale Euro 100.000 interamente versato, costituita il 03/07/2007. Si tratta di una società che opera esclusivamente nel settore del servizio idrico integrato sia per quanto riguarda la gestione delle reti che l'erogazione del servizio. La riunificazione in detta società del servizio idrico integrato si è concluso con l'operazione di conferimento effettuato da parte di Sisam spa del ramo d'azienda che si occupava dell'Erogazione del Servizio in data 29/10/2012 a ministero notaio Dot. Massimo Bertolucci in Mantova, n. 71049 di Repertorio e n. 27013 di Raccolta. Il Conferimento ha avuto efficacia dal 01/11/2012.

Sicam risulta essere affidataria del contratto di servizio con l'Ato di Mantova per 21 Comuni dell'Area 1 con scadenza al 28/11/2025, la cui legittimità è stata ribadita nella recente ricognizione effettuata dall'Ente d'Ambito. Ad oggi, nonostante innumerevoli comunicazioni con l'Azienda Speciale e con Tea spa non ci è ancora stato permesso di subentrare nella gestione di tutto il ciclo idrico nel comune di Ponti sul Mincio e nella gestione del servizio idrico di acquedotto nel Comune di Acquanegra sul Chiese.

## GOVERNANCE

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione di tre membri, in carica sino all' approvazione del bilancio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione è pertanto così composto:

- Marco Malcisi (Presidente)
- Giampaolo Ogliosi (Consigliere e Amministratore Delegato)
- Luana Rosanna Rodini (Consigliere)

La determinazione del compenso da corrispondere all'organo amministrativo, viene stabilito in misura fissa complessiva pari ad € 16.600 annuali.

Il Collegio Sindacale nominato nell'Assemblea del 25/08/2020 per il triennio 2020-2022 risulta essere composto dai seguenti membri:

Dott.sa Giulia Avanzi Presidente del Collegio Sindacale

Dott. Maurizio Pellizzer (Sindaco effettivo)

Dott. Fabio Monfardini (Sindaco effettivo)

Dott. Roberto Stanghellini (Sindaco supplente)

Dott.sa Andreina Farina (Sindaco supplente)

La società di revisione è EY SpA alla quale l'Assemblea dei soci ha affidato per gli esercizi 2020-2022 l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 39/2010.

L'organismo di vigilanza è composto da tre membri:

Dott.sa Cristina Renna (Presidente)

Dott.sa Bianca Maria Burali (componente)

Dott. Alessandro Bianchi (componente)

## ANDAMENTO GENERALE E SCENARIO DI MERCATO

Viviamo oggi in un momento storico particolarmente complesso dove la crisi pandemica prima, e quella geopolitica poi, hanno ulteriormente complicato la situazione internazionale e del nostro Paese, con conseguenze sull'economia.

Nel **quarto trimestre del 2022 si è registrato un calo del PIL dello 0,1%** rispetto al trimestre precedente, ed una **crescita dell'1,4% in termini tendenziali** (cioè rispetto allo stesso trimestre del 2022). Il dato congiunturale va ad interrompere dunque quella che era stata la crescita per l'Italia nei sette trimestri precedenti, nonostante in termini tendenziali si sia registrato l'ottavo mese consecutivo di crescita. Dall'analisi dell'andamento trimestrale si nota come il **quarto trimestre** sia stato caratterizzato da una **forte riduzione dei consumi delle famiglie (-1,6%)** e da un **ancor più forte arretramento degli investimenti (-3,3%)**. Alla domanda interna si è sostituita in parte la domanda estera: **le esportazioni hanno mostrato un forte dinamismo (+2,6%)** che, assieme ad una riduzione delle importazioni (-1,7%), hanno ridotto in parte l'effetto negativo del calo dei consumi e degli investimenti.

È interessante notare come la riduzione dei consumi delle famiglie abbia interrotto la progressione degli stessi verso un ritorno ai livelli pre-pandemia. **I consumi delle famiglie sono infatti l'unica delle cinque componenti del PIL analizzate** (consumi delle famiglie, investimenti, spesa pubblica, esportazioni e importazioni) **a non essere ancora tornata ai livelli precedenti alla crisi pandemica. Considerato il peso della componente dei consumi delle famiglie nell'andamento complessivo dell'economia italiana (circa il**

60%), è interessante approfondire quali possano essere stati i fattori principali a muoverli negli ultimi trimestri. Un elemento importante nell'analisi dell'andamento dei consumi è sicuramente il tasso di risparmio. **La pandemia, infatti, ha costretto le famiglie italiane ad un "risparmio forzoso"**, essendo impossibilitati a mantenere le proprie abitudini di spesa a causa delle misure di contenimento applicate, al fine di ridurre la diffusione del virus. È interessante a questo proposito notare come il **tasso di risparmio abbia raggiunto nel periodo della pandemia dei picchi mai registrati prima (circa il 20% del reddito lordo disponibile delle famiglie)**, per poi ritornare nei trimestri successivi a valori più in linea con quanto mostrato nella serie storica. Ad un calo del tasso di risparmio si accompagna una riduzione del risparmio lordo delle famiglie stesse, tornate su livelli sostanzialmente in linea con i valori pre-pandemia. Il "tesoretto" accumulato nei trimestri passati, quindi, ha agito come supporto alla spesa delle famiglie consumatrici nel 2021, ma i recenti rincari dell'energia e l'inflazione in generale hanno avuto poi un impatto negativo sull'andamento dei consumi stessi.

Le previsioni indicano per l'Italia una crescita del PIL dello 0,5% nel 2023 e dell'1,3% nel 2024. La crescita sarà principalmente trainata dalle esportazioni nette e dagli investimenti, anche grazie al forte impulso fornito dalle risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), mentre i consumi sono attesi mostrare una dinamica piatta.

La crescita mondiale è attesa rallentare nel 2023 al 2,6%, dopo il 3,2% registrato nel 2022, per poi accelerare nuovamente a 2,9% nel 2024, valore ancora inferiore alla media 2000-2019 (3,8% annuo).

Il tasso di inflazione in Italia, secondo le previsioni di EY, si stima passerà dal 6,7% del 2023 al 3,1% del 2024, mostrando una certa persistenza, ancora non in linea con gli obiettivi di politica monetaria.

In riferimento al mercato del lavoro, si stima che il tasso di disoccupazione continuerà a ridursi nel 2023 e 2024, allontanandosi dai valori registrati nel 2020 e 2021, scendendo sotto il livello dell'8%.

Le previsioni rimangono soggette ad uno scenario di forte incertezza e presentano quindi importanti rischi sia al ribasso sia al rialzo, principalmente legati al contesto macroeconomico globale di riferimento e all'implementazione del PNRR stesso. Due simulazioni effettuate con il modello di EY su possibili scenari di un impiego parziale dei fondi del PNRR, in linea con gli scostamenti delle spese effettive rispetto a quelle previste fino al 2022, stimano nel 2023 una possibile mancata crescita del PIL

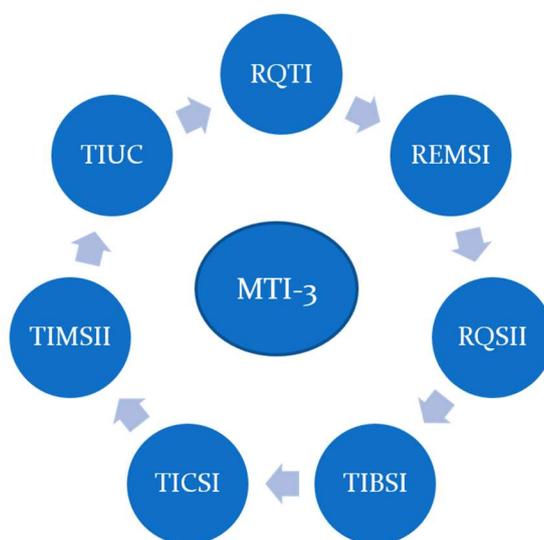
## QUADRO GENERALE REGOLATORIO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

L'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente (ARERA) regola i settori di competenza, attraverso provvedimenti (deliberazioni) e, in particolare:

- Stabilisce, per i settori energetici, le tariffe per l'utilizzo delle infrastrutture e ne garantisce la parità d'accesso per gli operatori;
- Predisporre e aggiorna il metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi sia per il servizio idrico integrato sia per il servizio integrato dei rifiuti e approva le tariffe predisposte dai soggetti preposti;
- Definisce i criteri per la determinazione dei contributi di allacciamento delle utenze alla rete di telecalore e le modalità per l'esercizio del diritto di "scollamento";
- Promuove gli investimenti infrastrutturali con particolare riferimento all'adeguatezza, l'efficienza e la sicurezza;
- Assicura la pubblicità e la trasparenza delle condizioni di servizio;
- Promuove più alti livelli di concorrenza e più adeguati standard di sicurezza negli approvvigionamenti, con particolare attenzione all'armonizzazione della regolazione per l'integrazione dei mercati e delle reti a livello internazionale;

- Detta disposizioni in materia separazione contabile per il settore dell'energia elettrica e del gas, per il settore idrico e per il servizio di telecalore, nonché in merito agli obblighi di separazione funzionale per i settori dell'energia elettrica e del gas;
- Definisce i livelli minimi di qualità dei servizi per gli aspetti tecnici, contrattuali e per gli standard di servizio;
- Promuove l'uso razionale dell'energia, con particolare riferimento alla diffusione dell'efficienza energetica e all'adozione di misure per uno sviluppo sostenibile;
- Aggiorna trimestralmente, fino alla completa apertura dei mercati prevista per il 1° luglio 2020, le condizioni economiche di riferimento per i clienti che non hanno scelto il mercato libero nei settori energetici;
- Accresce i livelli di tutela, di consapevolezza e l'informazione ai consumatori;
- Svolge attività di monitoraggio, di vigilanza e controllo anche in collaborazione con la Guardia di Finanza e altri organismi, fra i quali la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA), il Gestore servizi energetici (GSE), su qualità del servizio, sicurezza, accesso alle reti, tariffe, incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate;
- **Può imporre sanzioni e valutare ed eventualmente accettare impegni delle imprese a ripristinare gli interessi lesi (dlgs 93/11).**

È proseguita nel corso del 2022 l'attività svolta dall'ARERA negli anni scorsi, al fine di elevare il presidio sulla regolazione del Servizio Idrico Integrato.



In tal senso, nel corso del 2022, ARERA ha emanato i seguenti provvedimenti rilevanti per la ns. società:

#### **TIBSI - BONUS SOCIALE IDRICO**

- Delibera 106/2022/R/com del 15.03.2022 con la quale l'Autorità ha approvato la disciplina semplificata per il riconoscimento del bonus sociale idrico 2021 e le modifiche alla deliberazione 63/2021/R/com in materia di comunicazioni di esito finale del procedimento.

Nell'Allegato A sono stati definiti:

- art. 2: tempi di comunicazione da parte del Gestore SII;
- art. 3: quantificazione del bonus;
- art. 4: modalità di corresponsione del bonus;
- art. 6: obblighi di informativa sul sito internet e sui pagamenti effettuati;

- art. 7: obblighi di comunicazione ad ARERA ed EGA di dati e informazioni per i bonus 2021 entro il 31.03.2023;
- art. 8: obblighi di comunicazione al Gestore SII;
- art. 9: Rendicontazioni periodiche.

Viene infine integrata la Del. 63/2021/R/com con il nuovo art. 20.2bis in tema di obblighi di comunicazione sui pagamenti effettuati per i bonus di competenza 2022:

- Delibera 651/2022/R/com del 06.12.2022 con la quale è stata introdotta una disciplina semplificata per il riconoscimento e la liquidazione del bonus sociale idrico per gli anni di competenza 2021 e 2022 e modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 554/2022/R/com.

La nuova disciplina semplificata si applica ai Gestori del servizio idrico integrato che alla data del 16/12/2022 non hanno ancora ricevuto dal Gestore del SII i dati relativi alle DSU di competenza delle annualità 2021 e 2022.

## TARIFFE

- Si ricorda che con la Delibera 580/2019/R/idr del 27.12.2019, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3) volto a:

- favorire la spesa per investimenti finalizzata al miglioramento della qualità del servizio, anche rafforzando le misure di controllo rispetto alla realizzazione degli interventi programmati;
- consentire l'elaborazione di piani con un orizzonte temporale più ampio del periodo quadriennale, specie in riferimento alla realizzazione di progetti di rilevanza strategica;
- promuovere una crescente efficienza gestionale (con attenzione alle specificità dei singoli contesti);
- valorizzare incentivi relativi ai profili di sostenibilità e di mitigazione degli impatti ambientali;

L'Autorità ha in particolare previsto:

- un aggiornamento a cadenza biennale e la facoltà dell'EGATO di richiedere eventuali revisioni infra-periodo qualora emergessero eventi di carattere straordinario capaci di pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- la conferma del limite massimo agli aumenti tariffari differenziato non solo sui costi operativi della gestione ma anche in ragione dei ricavi per abitante servito;
- una serie di incentivi legati ai principi di sostenibilità ambientale (contenimento consumi elettrici per fornire l'acqua, riduzione uso plastica nel consumo di acqua potabile, riuso acqua depurata a fini agricoli e industriali, etc.);
- l'incentivazione degli interventi orientati alla misura dei consumi idrici allo scopo di aumentare la consapevolezza degli utenti rispetto ai propri consumi e le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura ove ne ricorrano i presupposti (superando pertanto gli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali);
- l'incentivazione anche dell'efficacia delle attività di pianificazione degli investimenti, attraverso l'introduzione di un legame molto stretto tra pianificazione, qualità tecnica/contrattuale e costi riconosciuti.

L'attenzione rivolta agli investimenti di lungo periodo si traduce anche nell'obbligo per l'EGATO di predisporre il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS) ossia degli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere relative alle attività di acquedotto, fognatura e depurazione riferite a cespiti con una vita utile non inferiore a 20 anni e la cui realizzazione:

- viste le criticità tecnico-operative, richiede tempistiche pluriennali;

- è considerata prioritaria dall'EGATO per il raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il territorio di riferimento.

In tal modo, nelle intenzioni ARERA, si garantisce una migliore programmazione e valorizzazione dei finanziamenti disponibili, alla base della futura disponibilità di risorsa idrica:

- Delibera 639/2021/R/idr del 30.12.2021 "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" per la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione

- 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-3);
- Comunicato del 15.02.2022, con il quale l'Autorità ha reso noto di aver predisposto un sistema online di download della modulistica precompilata in alcune sezioni dei dati storici (di natura tecnica, tariffaria e contrattuale), al fine di rendere disponibile un primo strumento di supporto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie relative agli anni 2022 e 2023;
  - Comunicato dell'01.03.2022, con il quale è stata resa disponibile una versione preview del file RDT2022 per fornire un'occasione di verifica della modulistica che dovrà essere elaborata dagli Enti di governo dell'ambito ai fini della predisposizione tariffaria;
  - Determina 1/2022- DSID del 18.03.2022 di definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/r/idr e 639/2021/R/idr;
  - Delibera 112/2022/R/idr del 22.03.2022, con la quale l'Autorità ha proposto Appello delle sentenze 24 febbraio 2022, N. 460 e N. 461 del Tar Lombardia, Milano, Sezione Seconda, di annullamento parziale della deliberazione dell'Autorità 643/2013/R/idr (MTI per gli anni 2014-2015, a compimento del primo periodo regolatorio 2012-2015);
  - Delibera 139/2022/R/idr del 29.03.2022 di avvio di un procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie di cui alla deliberazione 639/2021/R/idr (MTI-3 per gli anni 2022-2023, a compimento del periodo regolatorio 2020-2023), richiesto dalle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici";
  - Comunicato del 12.04.2022, con il quale è stata resa nota la predisposizione di una raccolta online per la trasmissione dei dati, degli atti e delle informazioni, relativa alle proposte di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie da effettuare (ai sensi del Metodo Tariffario Idrico MTI-3 di cui alla deliberazione 580/2019/R/IDR, come integrato dalla deliberazione 639/2021/R/IDR) secondo quanto previsto nella determina 1/2022 – DSID;
  - Documento di consultazione 184/2022/R/idr del 26.04.2022 di illustrazione degli orientamenti dell'Autorità per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie di cui alla deliberazione 639/2021/R/idr, richiesto dalle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici";
  - Delibera 229/2022/R/idr del 24.05.2022 di conclusione del procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022, "in relazione alla straordinaria e documentata entità dei rincari dei costi energetici";
  - Delibera 495/2022/R/idr del 13.10.2022 di Riapertura dei termini per l'anticipazione finanziaria volta alla mitigazione degli effetti connessi alla crescita del costo dell'energia elettrica sui gestori del servizio idrico integrato.

#### **REMSI - MOROSITÀ**

Non sono stati pubblicati provvedimenti rilevanti per la ns. società.

#### **TIMSII - MISURA**

Si ricorda che con Delibera 609/2021/R/idr del 21.12.2021 l'Autorità ha approvato la "Integrazione della disciplina in materia di misura del servizio idrico integrato (TIMSII)", i cui punti essenziali riguardano:

- Introduzione di meccanismi semplificati di penalizzazione in caso di mancata ottemperanza alle previsioni della regolazione della qualità contrattuale, anche alla luce degli standard di qualità attualmente previsti dalle Carte dei servizi;

- Aggiornamento della regolazione della qualità contrattuale, anche tenuto conto delle integrazioni che si renderanno necessarie in materia di modalità e periodicità di fatturazione (sulla base, tra l'altro, di quanto previsto, a partire dal 2020 dalla L. 205/2017 in tema di prescrizione del diritto al corrispettivo da parte degli operatori), di rateizzazione dei pagamenti in particolare per le utenze morose, nonché di disciplina degli effetti conseguenti a ritardi nella individuazione di eventuali perdite occulte;
- Introduzione di misure (ulteriori rispetto a quelle già introdotte con deliberazione 665/2017/R/idr) per il completamento del processo di riordino delle strutture dei corrispettivi all'utenza, anche a seguito dell'analisi delle articolazioni tariffarie applicate dai gestori, soffermandosi in particolare:
  - i) - con riferimento all'utenza domestica residente, sul corrispettivo applicato alla fascia di consumo agevolato commisurata al quantitativo di acqua necessario a soddisfare i bisogni fondamentali;
  - ii) relativamente alla tariffa di collettamento e depurazione per i reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura, sugli impatti riscontrati in attuazione dei nuovi criteri.
- Introduzione di misure per rendere più efficace la progressiva introduzione della tariffa pro capite, calcolata sulla base del numero effettivo di componenti dell'utenza domestica residente;
- Regolazione della morosità, disciplinando le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili e quelli non disalimentabili.

#### **RQSII - QUALITÀ CONTRATTUALE**

- Comunicato dell'01.02.2022, con la quale è stata aperta la raccolta dati e informazioni relativamente all'anno 2021;
- Delibera 69/2022/R/com del 22.02.2022, con la quale è stato avviato un procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo di incentivazione della qualità contrattuale;
- Delibera 231/2022/R/com del 31.05.2022, a conclusione del procedimento di aggiornamento delle procedure di verifica dei dati di qualità contrattuale disponendo l'applicazione del "metodo statistico" anche nell' "ulteriore controllo".

L'Autorità ha inoltre pubblicato il documento di analisi delle osservazioni pervenute al DCO 572/2021/R/com:

- Delibera 734/2022/R/idr del 27.12.2022, con la quale è stata approvata la nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari nell'ambito del procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale avviato con deliberazione dell'Autorità 69/2022/R/idr.

#### **RQTI - QUALITÀ TECNICA**

- Delibera 98/2022/R/idr dell'08.03.2022 di approvazione della nota metodologica volta a evidenziare le prime risultanze istruttorie emerse nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione 46/2020/R/IDR per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica (RQTI) per gli anni 2018-2019;
- Delibera 107/2022/R/com del 15.03.2022, con la quale è stato avviato un procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo di incentivazione della qualità tecnica;
- Comunicato del 17.03.2022, relativo all'imminente apertura della raccolta dati RQTI 2022 con riferimento agli anni 2020 e 2021;
- Comunicato del 05.04.2022, relativo all'apertura della raccolta dati RQTI 2022 all'interno della raccolta denominata "Tariffe e Qualità tecnica servizi idrici", nell'ambito del procedimento, avviato con deliberazione 107/2022/R/idr, volto allo svolgimento delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo di incentivazione della qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/idr per gli anni 2020 e 2021;

- Delibera 183/2022/R/idr del 26.04.2022 di prima applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica (RQTl) per le annualità 2018-2019.

L'ammontare dei premi e delle penalità sono distinti per macro-indicatore e per stadio di valutazione (base, avanzato, eccellenza).

Le penalità sono accantonare ed utilizzare per il conseguimento degli obiettivi.

#### TICO - CONCILIAZIONE & TICS - CORRISPETTIVI

Non sono stati pubblicati provvedimenti rilevanti per la ns. società.

#### TIUC - UNBUNDLING CONTABILE

Comunicato del 25.05.2022, relativo all'apertura della raccolta dei conti annuali separati per l'esercizio 2021 ai sensi della deliberazione 137/2016/R/com.

#### CONTRIBUTI PER ARERA

- Delibera 180/2022/A del 26.04.2022 di approvazione del budget unico dei costi di funzionamento di Acquirente Unico per le attività sottoposte a regolazione da parte dell'Autorità o svolte in regime di avvalimento, per l'anno 2022;
- Delibera 460/2022/A del 27.09.2022 di approvazione delle disposizioni sul contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, dovuto per l'anno 2022 dai soggetti operanti nei settori di competenza;
- Comunicato del 02.11.2022, con il quale L'Autorità ha esplicitato le disposizioni sul contributo dovuto per l'anno 2022 per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di cui alla Delibera 460/2022/A del 27.09.2022, pubblicata in data 27.10.2022.

#### ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento economico nell'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Ricavi delle vendite	10.689.925	11.653.356	11.941.776
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.033.084	1.102.049	1.157.181
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>11.723.009</b>	<b>12.755.405</b>	<b>13.098.957</b>
Costi esterni operativi	7.985.480	8.710.941	9.765.687
<b>Valore aggiunto</b>	<b>3.737.529</b>	<b>4.044.464</b>	<b>3.333.270</b>
Costi del personale	995.789	1.014.315	1.027.757
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.741.740</b>	<b>3.030.149</b>	<b>2.305.513</b>
Ammortamenti e accantonamenti	2.005.007	2.323.150	2.610.928

<b>Risultato Operativo</b>	<b>736.733</b>	<b>706.999</b>	<b>-305.415</b>
Risultato dell'area accessoria	67.330	150.486	1.053.163
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	9.600	31.357	13.810
<b>Ebit</b>	<b>813.663</b>	<b>888.842</b>	<b>761.558</b>
Oneri finanziari	298.006	398.508	505.495
<b>Risultato lordo</b>	<b>515.657</b>	<b>490.334</b>	<b>256.063</b>
Imposte sul reddito	238.447	263.021	41.340
<b>Risultato netto</b>	<b>277.210</b>	<b>227.313</b>	<b>214.723</b>

L'area accessoria è composta prevalentemente dal contributo in conto esercizio del credito energia pari ad €428.979 erogato a parziale ristoro dell'aumento del prezzo dell'energia elettrica verificatosi nel periodo aprile dicembre 2022 e da insussistenze del passivo per € 490.973 rilevate in contropartita alla cancellazione di debiti iscritti in bilancio negli esercizi precedenti ma non più esigibili in quanto prescritti

<b>Indicatori di finanziamento delle Immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
Margine primario di struttura	-25.218.152	-30.699.352	-33.237.654
Quoziente primario di struttura	0.26	0.22	0.22
Margine secondario di struttura	447.095	-1.961.778	-4.496.989
Quoziente secondario di struttura	1.01	0.95	0.89
<b>Indice sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	4	5	5
Quoziente di indebitamento finanziario	1.93	2.27	2.16
<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>IMPIEGHI</b>			
Capitale Investito Operativo	47.465.806	51.813.870	52.912.719
Impieghi extra operativi	17.267	19.450	23.579

<b>Capitale Investito Netto</b>	47.483.073	51.833.320	52.936.298
<b>FONTI</b>			
Mezzi propri	8.668.560	8.895.871	9.110.596
Debiti finanziari	16.748.803	20.199.812	19.651.101
Passività operative	22.065.710	22.737.637	24.174.601
<b>Capitale di Finanziamento</b>	47.483.073	51.833.320	52.936.298
<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
ROE netto	3.20%	2.56%	2.36%
ROE lordo	5.95%	5.51%	2.81%
ROI	6.25%	2.43%	-1.06%
ROS	14.84%	6.07%	-2.56%
<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>			
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>33.886.712</b>	<b>39.595.223</b>	<b>42.348.250</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.229.861	4.731.277	5.109.793
Immobilizzazioni materiali	29.616.732	34.821.979	37.202.870
Immobilizzazioni finanziarie	40.119	41.967	35.587
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>13.596.361</b>	<b>12.238.097</b>	<b>10.588.048</b>
Magazzino	307.106	325.589	394.025
Liquidità differite	11.263.256	10.664.897	10.035.643
Liquidità immediate	2.025.999	1.247.611	158.380
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>47.483.073</b>	<b>51.833.320</b>	<b>52.936.298</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>8.668.560</b>	<b>8.895.871</b>	<b>9.110.596</b>
Capitale Sociale	100.000	100.000	100.000
Riserve	8.568.560	8.795.871	9.010.596
Utile d'esercizio	277.210	227.313	214.723

<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>25.665.247</b>	<b>28.737.574</b>	<b>28.740.665</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>13.149.266</b>	<b>14.199.875</b>	<b>15.085.037</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>47.483.073</b>	<b>51.833.320</b>	<b>52.936.298</b>
<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>
Margine di disponibilità (CCN)	447.095	-1.961.778	-4.496.989
Quoziente di disponibilità	1.03	0.86	0.70
Margine di tesoreria	139.989	-2.287.367	-4.891.014
Quoziente di tesoreria	1.01	0.84	0.68

#### INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente.

#### PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Si precisa inoltre che:

- non ci sono state morti sul lavoro registrate fra il personale iscritto al libro matricola;
- non ci sono stati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non ci sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing;
- non si è registrato alcun ricorso da dipendenti e/o da ex dipendenti

Durante l'esercizio 2022 la Società ha confermato tutte le misure, tutti i regolamenti e tutti i protocolli di comportamento già adottati a partire da febbraio 2020 e finalizzati a garantire da un lato la continuità e la qualità del servizio e dall'altro, in ottemperanza alle disposizioni del Governo, la massima tutela dei dipendenti e dell'utenza.

Nel corso dell'esercizio sono state erogate complessivamente 205 ore di formazione per mantenere i dipendenti costantemente aggiornati, migliorandone le competenze, le capacità e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il numero medio di ore di formazione per dipendente è di n. 8.5. I lavoratori che hanno partecipato almeno ad un corso di formazione nell'arco del 2022 è pari a n. 24.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

<b>Composizione</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>
Uomini (numero)			3	12
Donne (numero)			7	
Età media			50	45
<b>Anzianità lavorativa</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2022

0-5			4	6	
6-10					
11-20			2	3	
>20			4	4	
<b>Tipologia contratto</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	
Tempo indeterminato			10	13	
Tempo determinato					
<b>Titolo di studio</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	
Laurea			1		
Diploma			8	6	
Licenza media			1	7	
<b>Formazione</b>	<b>Dirigenti</b>	<b>Quadri</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	
Ore formazione dipendenti a tempo indeterminato			114	91	
Ore formazione dipendenti a tempo determinato					
<b>Turnover Contrati a tempo indeterminato</b>	<b>1/1</b>	<b>Assunzioni</b>	<b>Dimissioni</b>	<b>Passaggi di categoria</b>	<b>31/12</b>
Quadri					
Impiegati	8	2			10
Operai	12	1			13
<b>Turnover Contrati a tempo determinato</b>	<b>1/1</b>	<b>Assunzioni</b>	<b>Dimissioni</b>	<b>Passaggi di categoria</b>	<b>31/12</b>
Quadri					
Impiegati					
<b>Salute e sicurezza</b>	<b>Malattia</b>	<b>Infortunati</b>	<b>Maternità</b>	<b>Altro</b>	
Contratti a tempo indeterminato	203				
Contratti a tempo determinato					
<b>Modalità retributive</b>	<b>Importo medio lordo</b>				
Contratti a tempo indeterminato	2.202				
Contratti a tempo determinato					

Costo del lavoro	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Costo del personale (B9)	1.027.757	1.014.315	13.442
Totale costi della produzione	13.833.483	12.597.988	1.235.495
Incidenza%	7.4%	8.2%	0.8%

## AMBIENTE

Per quanto concerne le tematiche ambientali non ci sono stati per il 2022 eventi che hanno causato danni ambientali di origine dolosa o colposa per i quali la Società sia stata indicata come responsabile né

tantomeno dichiarata colpevole in via definitiva.

Consumo di energia elettrica:

Energia elettrica	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Energia elettrica	3.121.111	1.795.728	1.325.383
Totale costi della produzione	13.833.483	12.597.988	1.235.495
Incidenza%	22.56%	14.25%	8.31%
Kwh	8.001.443	8.006.195	4.752
Costo medio Kwh	0.39	0.22	0.17

## INVESTIMENTI

Di seguito si riporta il resoconto degli appalti al 31/12/2022

RESOCONTO APPALTI al 31/12/2022			
CODICE ATO	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
<b>ACQUEDOTTO</b>			
ACQ18_3	<b>RODIGO</b>	Condotta adduttrice Gazoldo-Rodigo	<b>Intervento ultimato e collaudato.</b>
ACQ18_47	<b>RODIGO</b>	Rete distribuzione acquedotto Rodigo	Lavori della rete ultimati, <b>condotte da attivare.</b> Da realizzare ripristini definitivi.
ACQ18_4	<b>RODIGO</b>	Condotta adduttrice Rodigo-Rivalta	Approvato progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità. Progettazione esecutiva da realizzare.
ACQ18_2	<b>CAVRIANA</b>	Collegamento Guidizzolo - San Giacomo - Cavriana: lotto 2	<b>Intervento ultimato e collaudato.</b>
ACQ18_7	<b>CANNETO SULL'OGLIO</b>	Adduttrice Asola - Canneto sull'Oglio/Acquanegra - 1° lotto	Lavori in corso.
ACQ18_93	<b>ASOLA</b>	Potenziamento pozzi capoluogo e Castelnuovo	<b>Realizzati ed in esercizio n. 2 nuovi pozzi (Via Parenti e Via Toscana)</b>
ACQ18_75	<b>GUIDIZZOLO</b>	Terzo pozzo campo pozzi	Lavori in corso.
ACQ18_123	<b>GUIDIZZOLO</b>	Vasche accumulo acquedotto intercomunale (lotto 1 e lotto 2)	Approvato progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità. Progettazione esecutiva da realizzare.
ACQ18_72	<b>GOITO</b>	Nuovo pozzo "Segrada"	<b>Intervento ultimato e collaudato.</b>
ACQ18_96	<b>VOLTA MANTOVANA</b>	Nuovo impianto di filtrazione presso il pozzo Montaldo	<b>Intervento ultimato e attivato, in fase di collaudo.</b>

<b>RESOCONTO APPALTI al 31/12/2022</b>			
<b>CODICE ATO</b>	<b>LOCALITA'</b>	<b>INTERVENTO PREVISTO</b>	<b>STATO INTERVENTO</b>
ACQ18_43 ACQ18_95	<b>GOITO</b>	Ristrutturazione centrale "Segrada" e nuova vasca a terra	Lavori appaltati e da iniziare.
ACQ18_48 ACQ18_49	<b>RODIGO</b>	Rete distribuzione idrica Rivalta sul Mincio (lotto 1 e lotto 2)	Approvato progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità. Progettazione esecutiva da realizzare.
ACQ18_5 ACQ18_6	<b>ASOLA</b>	Adduttrice Castel Goffredo - Castelnuovo - Asola: lotto 1 e lotto 2	In corso progetto di fattibilità tecnica ed economica.
<b>FOGNATURA</b>			
FOG18_58_14A	<b>MEDOLE</b>	Ristrutturazione collettori - 2° lotto	<b>Intervento ultimato e collaudato.</b>
FOG18_4	<b>CASALMORO</b>	Collettamento fognario Casalmoro - Castel Goffredo	Lavori ultimati, <b>impianto e condotta attivati</b> , vecchio depuratore disattivato. Da realizzare ripristini definitivi.
FOG18_10 FOG18_11 FOG18_12	<b>VOLTA MANTOVANA</b>	Sistema di collettamento fognario Volta Mantovana - Guidizzolo: lotto 1-2-3	Approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica. Progettazione definitiva in corso.
FOG18_14	<b>PONTI SUL MINCIO</b>	Completamento collettamento zona artigianale al depuratore di Monzambano	Sospeso in attesa attivazione nuovo depuratore Monzambano.
FOG18_58_20C	<b>VOLTA MANTOVANA</b>	Ristrutturazione e riqualificazione reti fognarie - lotto 2	Lavori appaltati e da iniziare.
FOG18_58_19	<b>SOLFERINO</b>	Nuovo tratto fognatura Via XXIV Giugno e Via Ridello	<b>Intervento ultimato e collaudato.</b>
FOG18_58_18	<b>RODIGO</b>	Nuova vasca accumulo sfioratore Zibramonda - Rivalta	Approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica nuova vasca di accumulo: sospeso in attesa di contributo.
FOG18_58_17 FOG18_58_20A	<b>REDONDESCO PIUBEGA VOLTA MANTOVANA</b>	Estensione rete fognaria	Lavori appaltati e da iniziare.
<b>DEPURAZIONE</b>			
DEP18_1	<b>MONZAMBANO</b>	Potenziamento depuratore capoluogo	Lavori in fase di ultimazione, <b>nuovo impianto attivato e autorizzato allo scarico</b> , vecchio depuratore demolito. Da realizzare sistemazioni esterne finali.

RESOCONTO APPALTI al 31/12/2022			
CODICE ATO	LOCALITA'	INTERVENTO PREVISTO	STATO INTERVENTO
DEP18_5A DEP18_5B	<b>CASTEL GOFFREDO</b>	Potenziamento filtrazione, disinfezione e trattamento fanghi	Approvato progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità. Progettazione esecutiva da realizzare.
DEP18_4	<b>GUIDIZZOLO</b>	Ampliamento depuratore intercomunale Birbesi	Approvato progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva da iniziare.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali nell'anno 2022 ammonta ad € 4.256.972 che porta ad un valore totale di € 37.202.870

Di seguito si riportano le case dell'acqua gestite:



COMUNE	RAFFRONTO CONSUMI 2020/2021/2022			DATI ANNO 2022			
	CONSUMI 2020 (mc)	CONSUMI 2021 (mc)	CONSUMI 2022 (mc)	BOTTIGLIE PLASTICA/ANNO*	KG PLASTICA BOTTIGLIE/ANNO	EMISSIONI EVITATE CO2 EQUIVALENTE (KG/ANNO)**	RISPARMIO MEDIO (€/ANNO)***
CASTEL GOFFREDO	179,3	166,7	170	113.333	4.080	17.000	28.900,00 €
CASALOLDO	149,4	162,9	177	118.000	4.248	17.700	30.090,00 €
CANNETO	93,9	111,3	134	89.333	3.216	13.400	22.780,00 €
CERESARA	113,4	123	159	106.000	3.816	15.900	27.030,00 €
MARIANA MANTOVANA	50,1	48,7	79	52.667	1.896	7.900	13.430,00 €
PIUBEGA	121,85	138,4	107	71.333	2.568	10.700	18.190,00 €
GOITO	183,2	165,2	192	128.000	4.608	19.200	32.640,00 €
ASOLA	115,7	102,1	131	87.333	3.144	13.100	22.270,00 €
CASTELNUOVO	45,6	50,4	72	48.000	1.728	7.200	12.240,00 €
GAZOLDO	123,9	129,5	190	126.667	4.560	19.000	32.300,00 €
<b>TOTALI</b>	<b>1176,35</b>	<b>1198,2</b>	<b>1411</b>	<b>940.667</b>	<b>33.864</b>	<b>141.100</b>	<b>239.870,00 €</b>

Legenda

\*1 bottiglia da lt 1,5 = peso 36 gr

\*\* per produrre una bottiglia di plastica da 1 lt si sviluppano 100 gr di CO2 equivalente (senza calcolare trasporto e smaltimento)

\*\*\* differenza tra 0,22 € costo medio di un litro di acqua in bottiglia ed il costo medio di 1 lt di acqua distribuito dalla casetta dell'acqua

### Sistema informativo territoriale aziendale e gestione real-time delle reti del Sistema Idrico Integrato

Nell'anno 2022 è stato mantenuto e migliorato il Sistema Informativo Territoriale a supporto del servizio idrico per il censimento e la manutenzione delle reti di sotto servizi.

### Aggiornamento/sistemazione reti di sotto servizi al sistema informativo nazionale SINFI

L'art. 4 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, ha istituito il "Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture" (di seguito SINFI), al fine di facilitare l'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità.

Tutti gli operatori di rete e gestori di infrastrutture fisiche devono consegnare le proprie reti secondo delle precise specifiche topologiche ed alfanumeriche le cui regole e modalità tecniche sono state definite dal Ministero dello sviluppo economico.

Nel corso dell'anno 2022 si è provveduto a mantenere l'aggiornamento delle codifiche delle reti di acquedotto e fognatura.

Nel corso dell'anno si è concluso positivamente l'iter di popolamento del SINFI relativo al progetto della rete fognaria, ad oggi quindi entrambe le reti di acquedotto e fognatura sono regolarmente censite ed autorizzate nel catasto SINFI.

La bonifica delle reti di sotto servizi ha comportato e comporta tuttora un notevole lavoro di digitalizzazione e sistemazione delle condotte nei seguenti aspetti:

1) sistemazione topologica del grafo alternato condotte/nodi:

In alcuni casi lo snap (aggancio automatico) tra le condotte e i rispettivi nodi adiacenti è visivamente contiguo, ma non realmente connesso, il collaudo della struttura SINFI pretende la precisa contiguità del grafo, per permettere i collaudi sono stati sistemati gli snap tra condotte ed i nodi contigui tramite il validatore topologico.

2) verifica alternanza tra condotte e nodi:

La verifica di collaudo del sistema SINFI pretende la corretta alternanza tra nodi e condotte.

A causa della complessità della rete, questa alternanza in alcuni casi non è rispettata. Per questo motivo sono state sistemate diverse condotte per rendere corretta questa regola topologica.

### Modifiche di aggiornamento e inserimento alle reti

Tipologie di modifiche alle reti esistenti:

- 1) Richieste dagli uffici interni e operatori esterni (utilizzo di apposito programma su tablet);
- 2) Nuove lottizzazioni;
- 3) Inserimento nuovi tratti di rete idrica e fognaria;
- 4) Adeguamento topografico reso necessario dalla consegna dei dati per il SINFI.

Nel corso dell'anno 2022 sono state apportate 719 modifiche alle reti di acquedotto e fognatura.

### ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso dell'esercizio 2022 la società non ha sostenuto costi di attività di ricerca e sviluppo.

### INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-bis C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria. Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

#### **Rischio di mercato**

Dato il mercato regolamentato in cui opera la Società ed il suo regime di monopolio non vi sono ad oggi rischi di tale tipo. Grazie ai prodotti / servizi offerti non inoltre si rilevano rischi inerenti la domanda.

#### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia essendo legate principalmente a quote di tariffa verso utenti o altre società del settore.

La bassa rischiosità è connessa alla mancanza di concentrazione del credito. Inoltre, neanche la frammentazione fisiologica dello stesso costituisce in rischio anche in considerazione del fatto che nel corso del 2022 la società ha ripreso ed intensificato in modo significativo le attività di recupero credito procedendo con Solleciti Bonari, Costituzioni in Mora, e Contenziosi Legali al fine di accelerare lo smobilizzo dei crediti. L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità risulta sufficientemente coperta dal fondo rischi stanziato.

#### **Rischi finanziari e non finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento, la Società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

### Rischio di liquidità

La Società non evidenzia rischi di liquidità anche se i cospicui piani di investimento necessari al mantenimento in efficienza di reti e impianti richiedono periodicamente dei finanziamenti dal sistema bancario. Il sistema tariffario di copertura dei costi consente di remunerare tramite incrementi tariffari sia i costi operativi che gli investimenti in conto capitale.

### Rischio di tasso

Il rischio di tasso di interesse consiste nell'esposizione della società al potenziale aumento degli oneri finanziari derivanti da finanziamenti a breve e medio/lungo termine in seguito a modifiche nella componente variabile del tasso applicato. Anche nel 2022 l'esposizione finanziaria della società nei confronti del sistema creditizio è risultata prevalentemente a tasso variabile. L'andamento è costantemente monitorata dall'area finanza e tesoreria al fine di valutare l'adozione tempestiva di eventuali strumenti di copertura.

### Rischio normativo e regolatorio

Il rischio normativo e regolatorio riguarda la costante evoluzione normativa delle leggi che disciplinano le società a totale partecipazione pubblica. Il Gruppo con l'ausilio di esperti sia interni che esterni, effettua un costante monitoraggio della normativa.

### Altri rischi di natura Operativa

La Società ha in essere coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO) e una per responsabilità patrimoniale all risk.

### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società è soggetta a direzione o coordinamento da parte di Sisam spa che detiene il 100% del capitale sociale

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che svolge attività di direzione e coordinamento e società da essa controllate

Parte correlata	Prestazioni ricevute	Importo
Sisam Servizi	Ufficio tecnico	226.947
Sisam Servizi	Locazione immobile	109.582
Sisam Servizi	Global service	145.284
Sisam Servizi	Servizi amministrativi ed informatici	77.601
Sisam spa	Competenze Gestore Reti	419.935
Sisam spa	Servizi amministrativi ed informatici	1.302.659

Parte correlata	Prestazioni rese	Importo
Sisam spa	Servizi amministrativi ed informatici	12.000
Sisam Servizi	Altri servizi	31.412

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato

#### AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio non si sono avuti né acquisto, né vendita, né detenzione di azioni proprie o di società controllanti, né in proprio, né tramite società fiduciarie né per interposta persona.

#### SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si da atto che la società non opera mediante sedi secondarie.

#### RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO D.Lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

Come è noto l'art. 6 si struttura su quattro diversi livelli:

- **un primo livello (comma 1)** contiene l'obbligo della separazione contabile per la gestione all'interno della medesima società che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- **Un secondo livello (comma 2)** contiene l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea;
- **Un terzo livello (comma 3)** ove viene rimessa alla valutazione della società l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea;

- Infine **un quarto livello (comma 4 e 5)** rappresentato dagli obblighi di informativa che sono costituiti dalla relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. E' previsto l'obbligo di relazionare le motivazioni in base alle quali non si è provveduto ad integrare gli strumenti di governo societario con quelli indicati dal comma terzo dell'art. 6 del TUSP.

Relativamente all'obbligo di separazione contabile giova precisare che Sicam srl opera esclusivamente nel settore del servizio idrico e non opera su altre attività svolte in regime di economia di mercato.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di crisi aziendale, il CNDCEC nelle raccomandazioni del marzo 2019 propone una linea guida per l'applicazione di quanto disposto della normativa in oggetto. Innanzitutto definisce cosa si intende per continuità aziendale e per crisi.

#### CONTINUITA' AZIENDALE

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

#### CRISI

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Utilitalia ha suggerito la predisposizione di un modello basato su indici di bilancio che si sintetizza di seguito:

- Definizione soglie di allarme: rappresentano lo sfioramento dei parametri di normalità che non possa di per se considerarsi fisiologico;
- Verifica assembleare: i soci devono verificare il rischio di crisi finanziaria e dare i propri indirizzi ai sensi dell'art. 19 comma 5 TUSPP;
- Predisposizione piano di risanamento ed approvazione in assemblea entro 60 gg.

Le raccomandazioni di CNDCEC sottolineano che tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e dunque ad un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, le soglie di allarme sono state fissate considerando quanto utilizzato da altre società analoghe al Gruppo Sisam , in coerenza con l'anno scorso, e sono state strutturate al fine di individuare lo stato di crisi ad uno stadio ancora reversibile ovvero prima di incorrere in una procedura fallimentare.

Dalla valutazione degli indicatori di bilancio dell'esercizio 2022 si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

INDICATORI		2020	2021	2022	NOTE
A	Risultato d'esercizio negativo per tre anni consecutivi	277.210	227.313	214.723	E' SEMPRE POSITIVO
B	Riduzione del Patrimonio netto in misura superiore al 30%	8.668.560	8.895.871	9.110.596	NESSUNA RIDUZIONE
C	Relazione società di revisione o collegio sindacale critica sulla continuità aziendale	NO	NO	NO	Non sono stati fatti rilievi sulla continuità aziendale
E	Peso oneri finanziari su ricavi vendite e prestazioni (A1) superiore 10%	2.78%	3.41%	4.23%	Non sono superiori al 10%

In considerazione a quanto previsto dal terzo livello e considerate le dimensioni, le caratteristiche organizzative della società nonché l'attività svolta si precisa quanto segue:

**Regolamento interno volto a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale**

La società, nella gestione dei contratti di appalto applica, tra gli altri, i principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza e dalla normativa di settore.

Sicam, con propri regolamenti, garantisce la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di libera concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e non discriminazione. I criteri di partecipazione alle procedure di affidamento sono tali da non escludere ed assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Non risultano allo stato applicabili regolamenti interni per la tutela della proprietà industriale o intellettuale (es. diritti su invenzioni, brevetti industriali).

**Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla complessità dell'impresa sociale. Che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti**

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Sicam è dato dall'insieme di diversi strumenti, organismi e funzioni aziendali di cui è dotata la Società allo scopo di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei

processi aziendali, di assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, garantire la conformità delle operazioni aziendali alle norme e la gestione dei rischi.

Il disegno complessivo di tale Sistema di Controllo Interno è dato da:

- disposizioni che concernono la Società nel suo insieme: Statuto, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico, Piano Anticorruzione, etc.. procedure/istruzioni più strettamente operative che regolano i processi aziendali, le singole attività e i relativi controlli.

Il Sistema di Controllo Interno è stato definito seguendo alcuni principi fondamentali:

- 1) la diffusione dei controlli a tutti i livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità operative affidate e, ove possibile, prevedendo una sufficiente separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo, con attenzione ad evitare situazioni di conflitto di interesse nell'assegnazione delle competenze;
- 2) la sostenibilità dei controlli nel tempo, in modo tale che il loro svolgimento risulti integrato e compatibile con le esigenze operative.

La struttura del Sistema di Controllo Interno di Sicam prevede controlli a livello di entità che operano in maniera trasversale rispetto all'entità di riferimento (Gruppo/singola società) e controlli a livello di processo.

Il Sistema di Controllo Interno è inoltre indirizzato a:

- identificare, misurare e monitorare adeguatamente i principali rischi assunti nei diversi segmenti operativi, ivi compresi quelli in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio;
- consentire la registrazione delle operazioni gestionali con sufficiente livello di dettaglio e corretta attribuzione sotto il profilo della competenza temporale;
- utilizzare sistemi informativi affidabili e che possano produrre reports adeguati alle funzioni incaricate di attività di controllo.

#### **Programmi di responsabilità sociale d'impresa in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea**

Con particolare riguardo ai programmi di responsabilità sociale non è ancora stato predisposto uno specifico programma di responsabilità sociale, peraltro non obbligatorio ex lege, perché tenuto conto delle dimensioni dell'azienda e soprattutto degli strumenti già adottati, vigenti e consolidati essa è già dotata di una serie di strumenti del tutto rispettosi dei principi di responsabilità sociale, in particolare (come già precedentemente accennato):

- Codice etico che sancisce tra l'altro l'impegno prioritario e costante nella tutela delle pari opportunità, nella prevenzione dei rischi, tutela dell'ambiente nonché salute e sicurezza nello svolgimento delle attività sociali;
- Modello di organizzazione gestione e controllo ex D. Lgs. N. 231/2001 con Piano della Prevenzione della corruzione ex L. 190/2012 e relativi Organismi di vigilanza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

- Tutti i fatti di gestione sono adeguatamente documentati al fine di fornire una rappresentazione contabile che rifletta la natura e la sostanza delle operazioni secondo la normativa vigente i principi contabili dettati dagli organismi competenti;
- La selezione dei fornitori è svolta nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici (regolamento settori speciali);
- La selezione del personale è conforme alle regole dettate dal vigente Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016);
- Per quanto riguarda la comunicazione, la Società si avvale di una serie di strumenti adeguati a diffondere, anche presso gli stakeholder, una corretta informazione sulle tematiche di interesse aziendale e per consolidare, i rapporti con i propri interlocutori;
- L'accessibilità al sito è garantita e oggettivamente apprezzabile.

## RELAZIONI ESTERNE

### **→ L'AZIENDA E IL SUO RUOLO NELLA DIDATTICA SCOLASTICA**

La parte finale della pandemia, protrattasi fino ai primi mesi del 2022, ha comportato una evidente riduzione, per tutto il primo trimestre dell'anno, dell'attività di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'acqua e del servizio idrico integrato che il Gruppo Sisam svolge da sempre nelle scuole dell'Alto Mantovano.

Tuttavia, malgrado le prescrizioni restrittive, da gennaio a maggio si sono svolti ugualmente numerosi incontri con le classi delle scuola primarie di Redonesco, Ceresara, Solferino e Monzambano.

A tal proposito va rimarcato che la presenza di Sisam alla primaria di Monzambano ha rappresentato una novità assoluta, poiché quella scuola non aveva mai aderito in precedenza alle proposte didattiche di Sisam. Nell'occasione, su richiesta espressa degli insegnanti e dell'Amministrazione comunale è stato richiesto di illustrare ai ragazzi ben quattro dei progetti elaborati, relativi ad argomenti diversi: "Acqua e salute", "Acqua e territorio", "Acqua e Pace", "Acqua chiara: la depurazione"; in particolare quest'ultimo tema era ritenuto di massimo interesse, perché Sicam in quegli stessi mesi del 2022 era impegnata nell'ultimazione del nuovo depuratore di Monzambano. Infatti più classi hanno richiesto che venisse trattato questo argomento, con specifico riferimento alla caratteristiche del nuovo impianto, che offre maggiore efficienza e minor impatto ambientale.

È stata così colta un'opportunità favorevole non solo per spiegare agli alunni il ruolo fondamentale della depurazione nell'ambito del servizio idrico integrato, ma anche per far comprendere l'importanza per il territorio di Monzambano della nuova opera realizzata da Sicam.

Anche gli incontri con le classi della primaria di Solferino, dedicati ad “Acqua e territorio”, e “Acqua e salute” hanno avuto un ottimo riscontro, tanto che il Gruppo Sisam è stato chiamato a tenere un nuovo ciclo di incontri.

### **→ CUSTOMER SATISFACTION**

Riguardo la *customer satisfaction* per l'anno 2022 l'Azienda ha deciso di effettuare la rilevazione con una modalità nuova che presenta molti vantaggi e permette di evitare gli inconvenienti sopra elencati: l'indagine via web (modalità Cawi - Computer assisting web interviewing) affidata al Centro servizi.

Si tratta di una *web form*, cioè della pubblicazione sul sito istituzionale di Sisam di un questionario con una griglia di 25 domande, leggermente rimodulata nella formulazione dei quesiti, e scala di giudizio di 5 gradi (insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo) che gli utenti possono compilare collegandosi alla *home page* di [www.sisamspa.it](http://www.sisamspa.it); così le risposte sono fornite in assoluta autonomia, con la garanzia dell'anonimato e senza alcun condizionamento ambientale, circostanza quest'ultima di non trascurabile significato che conferisce alla rilevazione un elevato grado di autenticità e attendibilità.

È importante osservare che rispetto agli altri metodi di indagine precedentemente adottati, questo tipo di rilevazione, che è in assoluto la più economica, richiede da parte degli utenti una mutata disposizione, che da passiva diventa attiva, perché implica da parte del cittadino consapevolezza, sensibilità, responsabilità, senso civico; l'utente infatti non è più interpellato (e condizionato) da un'intervista telefonica, oppure da un operatore che gli offre il foglio allo sportello o anche solo dalla presenza di un'urna che evidenzia la rilevazione in corso, ma agisce “*sua sponte*”, di propria iniziativa. Detto dei vantaggi e delle virtù di questo metodo di indagine, occorre dare contezza anche dei suoi limiti: è infatti importante considerare che non tutti hanno accesso a internet, e quanti si esprimono rispondendo al questionario online, appartengono alla fascia minoritaria della cittadinanza che si attiva spontaneamente per offrire la propria opinione su un servizio pubblico e attraverso l'opportunità offerta dal *web form* della *customer* del sito [www.sisamspa.it](http://www.sisamspa.it). Questa duplice condizione restringe il *target* dell'indagine e di riflesso rende conto in qualche modo del numero ridotto dei questionari compilati, 17. Come dire: il campione è pienamente valido, ma la sua rappresentatività è limitata.

Sulla base dei dati raccolti dal Centro servizi, l'Ufficio stampa ha curato l'analisi, proponendo le sue conclusioni in una apposita relazione.

**→ GESTIONE DEI MEDIA AZIENDALI**

Proseguono le campagne pubblicitarie tramite l’ausilio della **TESTATA “IL GAZZETTINO NUOVO”**. Come da programmazione si susseguono le inserzioni che riguardano temi di interesse per la comunità degli utenti come, ad esempio, l’autolettura e la domiciliazione bancaria oppure l’informativa dell’applicazione delle tariffe sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare.

Il Gazzettino viene sfruttato largamente anche come strumento di divulgazione delle campagne di assunzione dell’azienda. A tal proposito, si veda a titolo esemplificativo la programmazione inerente il bando di assunzione per la figura dell’addetto informatico.



Oltre al Gazzettino Nuovo, l’azienda implementa la sua rete di comunicazione tramite l’utilizzo della **PAGINA FACEBOOK “GRUPPO SISAM”**, la quale nell’anno 2022 è stata oggetto di aggiornamenti costanti in merito alle attività promosse oltre che di comunicazioni di utilità per gli utenti come, ad esempio, eventuali variazioni negli orari di apertura degli sportelli ed aggiornamenti sui bandi di assunzione. Sulla pagina Facebook, così come su SICAM APP, vengono caricati altresì gli avvisi per le sospensioni programmate del servizio idrico.

**→ GIORNATA MONDIALE DELL’ACQUA: CAMPAGNA PUBBLICITARIA**

Per la campagna pubblicitaria relativa all’organizzazione della Giornata Mondiale dell’Acqua, nell’anno 2022 ci siamo attenuti scrupolosamente alla tematica globale, ovvero **“ACQUE SOTTERRANEE: RENDERE L’INVISIBILE, VISIBILE”**: le acque sotterranee sono invisibili, ma il loro impatto è visibile ovunque. Lontano dalla vista, sotto i nostri piedi, la falda freatica è un tesoro nascosto che arricchisce la nostra vita. Dobbiamo lavorare insieme per gestire in modo sostenibile questa preziosa risorsa. Le acque sotterranee possono essere fuori dalla nostra visuale, ma non per questo devono essere lontane dai nostri pensieri.



→ **GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA: "LA CORSA DI FONTEVAGA"**

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua (che per ragioni di sicurezza Covid è stata posticipata al 29 Aprile 2022), un appuntamento a cui siamo fortemente affezionati e che continuiamo a promuovere con



manifestazioni sempre diverse rivolte ai ragazzi, l'Azienda ha deciso di mettere in scena presso il Campo Sportivo di Castel Goffredo **"LA CORSA DI FONTEVAGA", una performance estremamente interattiva ed al contempo educativa** che trae spunto dal Librogame "Il Segreto di Fontevaga" che abbiamo avuto il piacere di scrivere con l'aiuto degli Istituti Comprensivi nel contesto del Concorso "U4Sisam".



La manifestazione ha avuto inizio con l'arrivo degli alunni di tutti gli Istituti Comprensivi presso il campo sportivo. **Più di 1000 alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado** hanno preso parte all'iniziativa. Una volta espletati gli opportuni controlli volti al contenimento dei contagi da Covid-19, le classi sono state fatte accomodare sulle tribune da dove hanno assistito allo spettacolo creato in esclusiva per l'evento dal Teatro Magro di Mantova con la partecipazione dei bravissimi alunni del Liceo Artistico di Guidizzolo.

Al termine dello spettacolo, abbiamo avuto il piacere di consegnare ad ognuno dei partecipanti un piccolo presente: una petunia, simbolo di amore e speranza, per ricordarci che la cosa più importante è prendersi cura gli uni degli altri ed avere rispetto per l'ambiente.



→ **“IL DIARIO DEI MIEI PENSIERI SULL’ACQUA”**

“Il Diario dei miei pensieri sull’acqua” è un progetto che l’Azienda ha ideato, a titolo gratuito, affinché nell’anno scolastico 2023/2024 ogni alunno degli Istituti Comprensivi dei Comuni della nostra territorialità

possa utilizzare un diario creato espressamente per l’occasione dai ragazzi del Liceo Artistico Dal Prato a partire dai disegni e dai pensieri riguardo all’acqua prodotti dai coetanei che hanno partecipato alle attività promosse negli scorsi anni.



Nel diario troveranno posto anche nozioni didattiche tratte dal materiale che l’Azienda utilizza negli incontri con le scuole, ma anche bellissime fotografie scattate dai nostri utenti. Il tutto a comporre un prodotto, progettato appunto dagli alunni del Liceo Dal Prato, che abbia un preciso e centrale filone tematico , ovvero l’acqua.

→ **PERCORSO TEATRALE “IN-SOLITI ATTORI”**

Continua la collaborazione dell’Azienda nella realizzazione di percorsi teatrali incentrati sul tema idrico. Dopo la bella esperienza dell’anno scorso che ci ha visti impegnati con il Teatro Magro e i ragazzi del Liceo Artistico Dal Prato di Guidizzolo, il progetto “IN-SOLITI ATTORI” si avvale della collaborazione della compagnia teatrale “Elevator Bunker” di Verona la quale, insieme al graditissimo ritorno della partecipazione del CDD di Rebecco, metterà in scena uno spettacolo unico il cui tema, ovviamente, riguarderà il mondo dell’acqua.



→ **RISPARMIO IDRICO**

Sisam, in collaborazione con l’Autorità dell’Ambito Territoriale Ottimale di Mantova, Aimag e Aqa, indirizza agli utenti il “**DEGALOGO PER IL RISPARMIO IDRICO**”, ovvero le dieci regole d’oro da applicare per evitare di sprecare l’acqua, una risorsa preziosa che possiamo considerare inesauribile. Come si legge nel manifesto, l’Azienda ne raccomanda un uso responsabile in quanto l’acqua potabile è un bene vitale e fragile, da non sprecare soprattutto quando siccità e caldo ne determinano un forte consumo.



**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO**

**CERTIFICAZIONE IN HOUSE**

Nei primi giorni dell’anno, si è proceduto ad un aggiornamento complessivo degli statuti delle società appartenenti al gruppo SISAM, attraverso la quale vengono operati affidamenti diretti di servizi pubblici e viene effettuata l’autoproduzione di beni o servizi strumentali degli enti soci.

La revisione in questione è stata svolta assumendo a riferimento il vigente Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. (con particolare riferimento all’art. 5), il Testo unico sulle società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 s.m.i. (con particolare riferimento agli artt. 4 e 16), le Linee guida ANAC n. 7 approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 e aggiornate con successiva delibera n. 951 del 20 settembre 2017, il Vademecum per le società *in house* del 27 maggio 2022 approvato dall’ANAC unitamente al Consiglio Nazionale del Notariato, oltre che la giurisprudenza euro-unitaria e nazionale che si sono espresse in tema.

Il sistema di controllo “analogo” a cascata così aggiornato si basa fondamentalmente sul Regolamento di disciplina del Comitato unico per il controllo analogo allegato allo statuto di SISAM s.p.a., a farne parte integrante, il quale viene opportunamente richiamato negli statuti delle società controllate, così da garantirne l’efficacia anche con riferimento a tali compagini.

Nel predetto Regolamento si sono previsti ampi poteri di indirizzo (che operano *ex ante* nonché contestualmente all'azione societaria), i quali attribuiscono al Comitato, tra gli altri, il potere di esprimersi in maniera vincolante sulle linee strategiche ed operative della società, nonché si sono introdotte altrettanto ampie prerogative di controllo (che operano *ex post*), tra cui il diritto di veto sul compimento di operazioni ritenute non congrue o non compatibili con gli interessi della collettività e del territorio a favore dei quali vengono prestati i servizi oggetto di affidamento, nonché di disporre in ogni momento e senza alcuna limitazione ispezioni sugli atti societari e nelle sedi ove la società svolge la propria attività e di verificare periodicamente lo stato di attuazione dei contratti di affidamento dei servizi ed attività in affidamento alle società controllate e delle carte di qualità dei servizi erogati direttamente nei confronti degli utenti nei singoli territori, impartendo le eventuali prescrizioni vincolanti necessarie od opportune.

Sono stati infine implementati ulteriori specifici poteri di controllo "analogo" nel singolo statuto della società.

#### GESTORE UNICO

E' pervenuta dall'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale una proposta di modello di aggregazione per addivenire alla creazione del Gestore Unico che ha riaperto i tavoli delle trattative con il Gruppo Tea.

Ad oggi le trattative sono ancora in corso.

#### ISTANZA DI PROROGA SICAM

Al momento non si è ancora avuta risposta da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale sulla richiesta avanzata dalla società totalmente partecipata Sicam in merito alla proroga della concessione.

#### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'aumento dei prodotti energetici insieme con le tensioni inflattive, producono notevoli incrementi di costi in capo alla società. Nella fattispecie oltre ai rincari dei prodotti energetici e derivati (prodotti chimici) ci sono richieste da parte degli appaltatori di incremento su lavori già assegnati ed in corso di esecuzione; questi ultimi vengono rigorosamente gestiti secondo la vigente normativa sui lavori pubblici (D.L. 50/2022 e s.m.i.). Si evidenzia, a tale proposito, che la normativa in materia di lavori, servizi e forniture prevede dal 2022 la reintroduzione generalizzata e obbligatoria dell'istituto della "revisione prezzi" per i nuovi contratti.

Grazie agli incrementi tariffari delle annualità 2022 e 2023 si ritiene che la società sarà in grado di reggere il corrente livello di prezzi e inflazione, fatti salvi i casi di ulteriori degenerazioni del contesto economico nazionale ed internazionale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2022 e di voler destinare il risultato come segue

<b>utile d'esercizio al 31/12/2022</b>	<b>Euro</b>	<b>214.723</b>
Riserva Facoltativa	Euro	214.723
Castel Goffredo, 31/05/2023		

Presidente CdA  
Marco Malcisi